



## PROVINCIA DI SALERNO

### Verbale di deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n. 18

N. 119 del registro

**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei rifiuti solidi urbani in Provincia di Salerno. Procedimento espropriativo per la realizzazione del Termovalorizzatore di Salerno. Presa d'atto condivisione e ratifica del Provvedimento di annullamento in autotutela e rideterminazione dell'indennità di esproprio. Proprietario espropriando: GIO.EMI. s.r.l.

L'anno duemilatredici, il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO,  
alle ore 13.00, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, regolarmente convocata, si è riunita la  
Giunta Provinciale.

Sono presenti il Presidente della Provincia, Signor Antonio Iannone e gli Assessori, signori:

- 1) ESPOSITO Giuseppina
- 2) VITERALE Amelia
- 3) BELLACOSA Adriano
- 4) CUOZZO Michele
- 5) BOTTONE Matteo
- 6) PIERRO Attilio

Presenti
NO

- 7) SPINELLI Costabile
- 8) D'AGOSTO Costabile
- 9) CARPENTIERI Nunzio
- 10) STASI Pietro Damiano
- 11) MANCUSI Amilcare

Presenti
NO
NO

Assume la presidenza il Signor Antonio IANNONE, Presidente della Provincia.

Partecipa il dott. Giovanni MOSCATIELLO, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore di riferimento

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;  
Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;  
Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;  
Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigete del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;  
A voti unanimi,

**DELIBERA**

Di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

## **PREMESSO CHE:**

✓ L'art. 11 del Decreto Legge 195/2009 (poi convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 26) ha attribuito al Presidente delle Province della Regione Campania le funzioni ed i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nell'ambito del territorio provinciale, *[anche con poteri di deroga, ex artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs. 267/2000]*, per il transito dalla fase emergenziale al regime ordinario, previsto dal D. Lgs. 156/06 e dalla L.R.C. 4/07 e s.m.i.;

✓ L'art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009 ha previsto che la Provincia di Salerno, anche per il tramite della società provinciale, costituita ai sensi della L.R.C. 4/07, deve provvedere a porre in essere tutte le procedure e le iniziative occorrenti per la realizzazione del termovalorizzatore della provincia di Salerno, da dimensionarsi per il trattamento di un quantitativo di rifiuti non superiore a 300.000 tonnellate annue, completando nel territorio le opere infrastrutturali di dotazione della necessaria impiantistica, asservita al ciclo dei rifiuti;

✓ A tal fine, l'art. 10 comma 6 del richiamato D.L. 195/2009, peraltro in sede di sub ingresso della Provincia alle funzioni del cessato commissario delegato- Sindaco di Salerno, ex O.P.C.M. 3641/2008 (art. 3) ha testualmente prescritto che *"gli atti funzionali rispetto alle finalità di cui al presente comma, già posti in essere sulla base della normativa vigente, sono revocati ove non confermati dalla Provincia, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*;

✓ La consegna di tutta la documentazione e degli atti vari adottati dal Commissario delegato è iniziata con verbale del 18 gennaio 2010 ed è proseguita in data 25 gennaio 2010, anche al fine di consentire, entro il termine di cui al richiamato art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009 (29 gennaio 2010), l'adozione dei provvedimenti di conferma degli atti assunti dal Commissario delegato ex O.P.C.M. 3641/2008, ritenuti funzionali alla prosecuzione della procedura di realizzazione del termovalorizzatore della Provincia di Salerno;

✓ Malgrado la rilevanza della infrastruttura e la straordinaria complessità della procedura amministrativa è stato necessario, nel termine breve di trenta giorni, prendere atto, pena la revoca ope legis sancita dall'art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009, di tutti i provvedimenti amministrativi, di cui si presumeva la legittimità, già assunti dal Commissario delegato per la realizzazione del termovalorizzatore di Salerno;

✓ Per quanto innanzi, il Presidente della Provincia di Salerno, in forza delle funzioni attribuite dal D.L. 195/2009, con Decreto n. 20, del 28 gennaio 2010, ha "confermato", tra gli altri, i provvedimenti amministrativi assunti dal Commissario delegato – Sindaco di Salerno, ex O.P.C.M. 3641/08 (art. 3), "strettamente funzionali alle finalità previste dall'art. 10 comma 4 del decreto legge medesimo", ovvero: "Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009" di presa d'atto, tra l'altro, dell'accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria in data 11 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, relativo all'area di proprietà GIO.EMI, tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno, giusta Ordinanza, del Commissario delegato – Sindaco di Salerno, n. 3 del 14 febbraio 2008, e, l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l.;

✓ Il decreto n. 20/2010, che ha riservato comunque in capo all'Amministrazione provinciale la facoltà di svolgere ulteriori approfondimenti, costituisce esito di una verifica di merito/opportunità dell'azione amministrativa, restando possibile e doveroso per la P.A. precedente intervenire in autotutela per rimuovere atti illegittimi;

✓ Sulla base di tale presupposto, con successivo provvedimento prot. n. 86 del 10 maggio 2010, il Presidente della Provincia di Salerno ha istituito un "Gruppo tecnico per la verifica della congruità delle indennità di esproprio riconosciute dalla struttura commissariale", le cui competenze sono successivamente, in data 4 luglio 2011, transitate in capo al Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'impianto, ingegnere Lorenzo Criscuolo, dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade dell'Ente;

✓ In ragione di tanto, la Giunta Provinciale, con provvedimento del 18 giugno 2012, n. 185, ha deliberato di dare corso al completamento delle procedure dirette all'acquisizione dei suoli occorrenti alla realizzazione del termovalorizzatore di Salerno, incaricando il RUP, nonché dirigente del settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade, di adempiere in tal senso;

✓ In tale ottica, il Servizio Espropri, del settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade ha svolto una complessa ed articolata attività di esame e verifica degli atti inerenti le acquisizioni dei suoli di cui trattasi, ivi compresi quelli di proprietà GIO.EMI S.r.l. con particolare riferimento all'accordo sulle indennità espropriative e preliminare di cessione volontaria, datato 11 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, per un ammontare complessivo di €. 910.068,00, Iva inclusa al 20%;

✓ L'esito dell'attività di verifica svolta sulle indennità di esproprio riconosciute alla Società GIO.EMI S.r.l., ha condotto all'adozione del provvedimento, protocollo n. 201300138057 del 12 giugno 2013, da parte del dirigente del settore Espropri, Lavori Pubblici, viabilità e Manutenzione strade, nonché RUP dell'opera pubblica denominata "Impianto di trattamento termico dei rifiuti solidi urbani in Provincia di Salerno", ingegnere Lorenzo Criscuolo, e, da parte del Presidente della Provincia, dottor Antonio Iannone, teso ad annullare in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 – nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., con effetto retroattivo:

1. l'Accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009, intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno e l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l.;
2. l'Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009 del Commissario delegato – Sindaco di Salerno, per la parte che riguarda la ratifica dell'accordo medesimo, in uno ad eventuali atti consequenziali travolti per invalidità derivata;

3. la Perizia di stima degli immobili di proprietà della società GIO.EMI S.r.l. n. 193 del 3 settembre 2008;
4. il Decreto n. 20 del 28 gennaio 2010 per la parte in cui il Presidente della Provincia di Salerno confermava i seguenti atti: Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009 per la parte in cui prende atto e conferma l'accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009 intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione del termovalorizzatore di Salerno e l'amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l., l'Accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009, intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno e l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l. e la Perizia di stima degli immobili di proprietà della società GIO.EMI S.r.l. n. 193 del 3 settembre 2008;
5. la nota n. 185180 del 7 agosto 2012 del Servizio Espropri del Settore Espropri, Lavori Pubblici e Manutenzione strade, diretta alla Società GIO.EMI, di liquidazione delle indennità espropriative;

**Tanto premesso**

**Visti** gli artt. 21 – octies e 21 – nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** il Provvedimento, protocollo n. 201300138057 del 12 giugno 2013, avente ad oggetto: "Progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei rifiuti solidi urbani in Provincia di Salerno. Procedimento espropriativo per la realizzazione del Termovalorizzatore di Salerno. Annullamento in autotutela e rideterminazione dell'indennità di esproprio. Proprietario espropriando: GIO.EMI. s.r.l.";

**Dato atto** che sul presente provvedimento è stato apposto il visto di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ad unanimità di voti, palesemente espressi

#### **DELIBERA**





**dichiarare** la narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di cui costituisce anche motivazione;

**prendere atto**, condividere e ratificare il Provvedimento protocollo n. 201300138057 del 12 giugno 2013, avente ad oggetto: "Progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei rifiuti solidi urbani in Provincia di Salerno. Procedimento espropriativo per la realizzazione del Termovalorizzatore di Salerno. Annullamento in autotutela e rideterminazione dell'indennità di esproprio. Proprietario espropriando: GIO.EMI. s.r.l.", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**rendere con separata votazione**, espressa in forma palese, il presente provvedimento, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**pubblicare** la presente deliberazione mediante affissione all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Al sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €.....
Salerno .....	Impegni già assunti €.....
IL DIRIGENTE	Disponibilità €.....
	Impegni di cui alla presente €.....
.....	Ulteriore disponibilità €.....
Salerno <u>14/06/2013</u>	Assunto impegno di spesa al numero .....
IL FUNZIONARIO	d euro .....
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	sul capitolo ..... del bilancio 2013
	Salerno .....
.....	IL FUNZIONARIO ADDETTO
	
	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. <u>Parere non dovuto</u>
	Salerno .....
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
	<u>18/06/2013</u> 

Al sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, 15.6.2013 IL SEGRETARIO GENERALE  


DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE





RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 27 GIU. 2013 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 12 LUG. 2013

Salerno 27 GIU. 2013

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE



.....

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

.....

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade**

**Servizio Espropri**  
Vicolo Giovanni Ruggi, 13 - 84121 Salerno  
tel. 089 250788 - fax 089 2567354  
[espropri@pec.provincia.salerno.it](mailto:espropri@pec.provincia.salerno.it)

**Oggetto:** Progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei rifiuti solidi urbani in Provincia di Salerno. Procedimento espropriativo per la realizzazione del Termovalorizzatore di Salerno. Annullamento in autotutela e rideterminazione dell'indennità di esproprio. Proprietario espropriando: GIO.EMI. s.r.l..

**IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- A)** L'art. 11 del Decreto Legge 195/2009 (poi convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 26) ha attribuito al Presidente delle Province della Regione Campania le funzioni ed i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nell'ambito del territorio provinciale, [anche con poteri di deroga, ex artt. 42, 48 e 50 del D. Lgs. 267/2000], per il transito dalla fase emergenziale al regime ordinario, previsto dal D. Lgs. 156/06 e dalla L.R.C. 4/07 e s.m.i.;
- B)** L'art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009 ha previsto che la Provincia di Salerno, anche per il tramite della società provinciale, costituita ai sensi della L.R.C. 4/07, deve provvedere a porre in essere tutte le procedure e le iniziative occorrenti per la realizzazione del termovalorizzatore della provincia di Salerno, da dimensionarsi per il trattamento di un quantitativo di rifiuti non superiore a 300.000 tonnellate annue, completando nel territorio le opere infrastrutturali di dotazione della necessaria impiantistica, asservita al ciclo dei rifiuti;
- C)** A tal fine, l'art. 10 comma 6 del richiamato D.L. 195/2009, peraltro in sede di sub ingresso della Provincia alle funzioni del cessato commissario delegato- Sindaco di Salerno, ex O.P.C.M. 3641/2008 (art. 3) ha testualmente prescritto che "gli atti funzionali rispetto alle finalità di cui al presente comma, già posti in essere sulla base della normativa vigente, sono revocati ove non confermati dalla Provincia, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto";
- D)** La consegna di tutta la documentazione e degli atti vari adottati dal Commissario delegato è iniziata con verbale del 18 gennaio 2010 ed è proseguita in data 25 gennaio 2010, anche al fine di consentire, entro il termine di cui al richiamato art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009 (29 gennaio 2010), l'adozione dei provvedimenti di conferma degli atti assunti dal Commissario delegato ex O.P.C.M. 3641/2008, ritenuti funzionali alla prosecuzione della procedura di realizzazione del termovalorizzatore della Provincia di Salerno;
- E)** Malgrado la rilevanza della infrastruttura e la straordinaria complessità della procedura amministrativa è stato necessario, nel termine breve di trenta giorni, prendere atto, pena la revoca ope legis sancita dall'art. 10 comma 4 del D.L. 195/2009, di tutti i provvedimenti amministrativi, di cui si presumeva la legittimità, già assunti dal Commissario delegato per la realizzazione del termovalorizzatore di Salerno;
- F)** Per quanto innanzi, il Presidente della Provincia di Salerno, in forza delle funzioni attribuite dal D.L. 195/2009, con Decreto n. 20, del 28 gennaio 2010, ha "confermato", tra gli altri, i provvedimenti amministrativi assunti dal Commissario delegato - Sindaco di Salerno, ex O.P.C.M. 3641/08 (art. 3), "strettamente funzionali alle finalità previste dall'art. 10 comma 4 del decreto legge medesimo", ovvero: "Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009" di presa d'atto, tra l'altro, dell'accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria in data 11 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, relativo all'area di proprietà GIO.EMI, tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno, giusta Ordinanza, del Commissario delegato - Sindaco di Salerno, n. 3 del 14 febbraio 2008, e, l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l.;
- G)** Il decreto n. 20/2010, che ha riservato comunque in capo all'Amministrazione provinciale la facoltà di svolgere ulteriori approfondimenti, costituisce esito di una verifica di merito/opportunità dell'azione



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade**

**Servizio Espropri**  
Vicolo Giovanni Ruggi, 13 – 84121 Salerno  
tel. 089 250788 - fax 089 2567354  
[espropri@pec.provincia.salerno.it](mailto:espropri@pec.provincia.salerno.it)

amministrativa, restando possibile e doveroso per la P.A. procedente intervenire in autotutela per rimuovere atti illegittimi;

**H)** Sulla base di tale presupposto, con successivo provvedimento prot. n. 86 del 10 maggio 2010, il Presidente della Provincia di Salerno ha istituito un "Gruppo tecnico per la verifica della congruità delle indennità di esproprio riconosciute dalla struttura commissariale", le cui competenze sono successivamente, in data 4 luglio 2011, transitate in capo al Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'impianto, ingegnere Lorenzo Criscuolo, dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade dell'Ente;

**I)** In ragione di tanto, la Giunta Provinciale, con provvedimento del 18 giugno 2012, n. 185, ha deliberato di dare corso al completamento delle procedure dirette all'acquisizione dei suoli occorrenti alla realizzazione del termovalorizzatore di Salerno, incaricando il RUP, nonché dirigente del settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade, di adempiere in tal senso;

**J)** In tale ottica, il Servizio Espropri, del settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade ha svolto una complessa ed articolata attività di esame e verifica degli atti inerenti le acquisizioni dei suoli di cui trattasi, ivi compresi quelli di proprietà GIO.EMI S.r.l. con particolare riferimento all'accordo sulle indennità espropriative e preliminare di cessione volontaria, datato 11 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, per un ammontare complessivo di € 910.068,00, Iva inclusa al 20%;

**K)** L'esito dell'attività di verifica svolta sulle indennità di esproprio riconosciute alla Società GIO.EMI S.r.l., appresso si esplicita:

- L'ammontare della somma di € 910.068,00, iva inclusa al 20%, deriva dalle seguenti voci:
- euro 44.600,00 a titolo di indennità di espropriazione per le aree a destinazione urbanistica agricola;
- euro 713.790,00 a titolo di indennità di espropriazione per le aree a destinazione urbanistica edificabili;

per un totale della sorta capitale pari ad euro 758.390,00, oltre Iva al 20% pari ad € 151.678,00;

- dei complessivi 7.604 mq da espropriare, il Comune di Salerno, quantifica in 1.115 mq la superficie con destinazione urbanistica agricola e fissa il valore al mq. in € 40,00. Valore condivisibile;
- i restanti 6.489 mq, il Comune di Salerno li individua con destinazione urbanistica edificabile, poiché rientranti nel perimetro della zona ASI e fissa per questi un valore al mq, ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001, pari ad € 110,00;

La destinazione urbanistica della proprietà GIO.EMI, catastalmente individuata in agro di Salerno al foglio 48, mappale 31, è la seguente:

- La particella n. 31 ricade nelle seguenti zone – verde di rispetto fluviale, strada di rispetto ASI, zona D4 e zona E fuori perimetro ASI;
- La zona D4 ha una superficie di mq. 3.120. Le restanti aree: mq. 3.369 "parte, strada di piano ricadente nella fascia di rispetto fluviale e parte, rispetto fluviale", mq. 1.115 "fuori dalla zona ASI", urbanisticamente inedificabili e conseguentemente non utilizzabili nemmeno a formare la capacità volumetrica del lotto;

Il valore al mq per l'area urbanisticamente edificabile, fissato dal Consorzio ASI è pari ad € 110,00. A tanto si attesta il Comune di Salerno e come valore per un terreno in zona D4 è condivisibile.

A seguito di richiesta, rivolta al Consorzio ASI di Salerno in data 7 marzo 2013, prot. n. 61861, tendente a conoscere, pertinente la destinazione urbanistica, il valore delle aree in oggetto si è avuto riscontro, pervenuto in data 15 marzo 2013, prot. 1220, recante la stima di congruità, operata dal Consorzio medesimo, che si attesta sui valori di cui appresso;

Ne consegue che, accertata la destinazione urbanistica della particella 31, divisa per zone, come innanzi, il valore complessivo della proprietà GIO.EMI, si ritiene, sia il seguente:

- mq. 3.120 x € 110,00 al mq. = € 343.200,00, oltre Iva al 21%, pari a € 72.072,00;
- mq. 3.369 x € 40,00 al mq. = € 134.760,00, fuori campo Iva, in applicazione dell'art. 2 comma 3, lettera c, del DPR 26/10/1972 n. 633;
- mq. 1.115 x € 40,00 al mq. = € 44.600,00, fuori campo Iva, in applicazione dell'art. 2 comma 3, lettera c, del DPR 26/10/1972 n. 633.

Complessivamente si valuta la possibile indennità in € 594.632,00, Iva inclusa;





**PROVINCIA DI SALERNO**  
**settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade**  
**Servizio Espropri**

Vicolo Giovanni Ruggi, 13 - 84121 Salerno  
tel. 089 250788 - fax 089 2567354  
[espropri@pec.provincia.salerno.it](mailto:espropri@pec.provincia.salerno.it)

A fronte dunque, della somma riconosciuta dal Commissario delegato, pari a €. 910.068,00, Iva inclusa, l'indennità complessiva che si riconosce, stante le valutazioni di cui innanzi, è pari a €. 594.632,00, Iva inclusa. Tanto con una differenza di €. 315.436,00 a vantaggio dell'Amministrazione.

In definitiva:

		Valore stimato dal Comune	Valore stimato dalla Provincia
A	Indennità di espropriazione per aree a destinazione urbanistica agricola	€. 44.600,00	€. 44.600,00
B	Indennità di espropriazione per area ricadente nel perimetro ASI	€. 713.790,00	€. 477.960,00
C	IVA	al 20% €. 151.678,00	al 21% €. 72.072,00
<b>TOTALE</b>		<b>€. 910.068,00</b>	<b>€. 594.632,00</b>

**Dato atto che:**

L) Le risultanze di cui alla precedente lettera K) evidenziano oggettive incongruenze nel calcolo delle indennità espropriative, talché l'accordo raggiunto in data 11 dicembre 2009 tra la società GIO.EMI ed il Commissario delegato/Sindaco di Salerno e la connessa ordinanza commissariale di approvazione/ratifica non risultano conformi alla normativa, conducendo ad un esborso ingiustificato di pubblico denaro;

M) Il servizio Espropri del settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade, con nota n. 94392 del 16 aprile 2013, diretta alla Società GIO.EMI ed al dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, di riesame teso a rideterminare le indennità espropriative, come sottoscritte in data 11 dicembre 2009 tra la società GIO.EMI e il responsabile del procedimento del Comune di Salerno, ratificate dal Commissario delegato - Sindaco di Salerno con Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009 e confermate con il Decreto n. 20 del 28 gennaio 2010 emanato dal Presidente della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.L. 195/2009;

N) La comunicazione di avvio, in parola, ricevuta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, il giorno 18 aprile 2013, da parte del Comune di Salerno e il giorno 22 aprile 2013 da parte della Società GIO.EMI, tra l'altro, ha fissato, ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, in giorni 45 dalla ricezione della stessa il termine per la conclusione del procedimento ed in giorni 15, sempre decorrenti dalla ricezione, il termine per depositare eventuali memorie a tutela dei propri interessi;

O) Il Comune di Salerno, per il tramite del dirigente dell'Ufficio Espropri, con nota di riscontro del 30 aprile 2013, n. 78640, acquisita al protocollo dell'ente in data 6 maggio 2013 al n. 107187, ha significato che "quale articolazione ordinaria ed istituzionale dell'ente locale Comune di Salerno, non è titolare di attribuzioni e competenze nella materia in oggetto, invero, trattandosi di competenze originariamente in capo al Commissario delegato, successivamente trasferite alla Provincia di Salerno";

P) L'avvocato Marcello Fortunato, in nome e per conto della Società GIO.EMI, con memoria procedimentale del 22 maggio 2013, acquisita al protocollo dell'ente il 23 maggio 2013 al n. 121518, ha evidenziato argomenti indirizzati a dimostrare l'illegittimità del procedimento di autotutela condotto dalla Provincia di Salerno;

**Ritenuto**

Q) Di dover respingere le osservazioni prodotte dall'avvocato Marcello Fortunato, nella detta qualità, per le seguenti ragioni:

- Il provvedimento di conferma, di cui al decreto presidenziale n. 20/2010, costituisce valutazione di merito/opportunità della precedente azione della P.A., richiesta dall'art. 10, comma 6, d.l. citato, in ragione del diverso dimensionamento dell'impianto a realizzarsi. Pertanto, l'avvenuta conferma, in quanto riferita alla richiamata specifica prospettiva, non può in alcun modo incidere sulla diversa valutazione relativa alla



**PROVINCIA DI SALERNO**  
**settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade**

**Servizio Espropri**  
Vicolo Giovanni Ruggi, 13 – 84121 Salerno  
tel. 089 250788 - fax 089 2567354  
[espropri@pec.provincia.salerno.it](mailto:espropri@pec.provincia.salerno.it)

legittimità dei provvedimenti anteatti nel contesto di un procedimento di riesame finalizzato al loro possibile annullamento (e non alla loro revoca per sopravvenute ragioni di interesse pubblico). In particolare, l'amministrazione subentrata nella conduzione dei procedimenti espropriativi *de quibus* non può dare corso ad atti che, in base a circostanze univoche ed oggettive, risultino illegittimi e tali da determinare esborsi non dovuti di danaro pubblico.

Siffatte osservazioni sono, in realtà, confermate (e non contraddette) dalla nota della Provincia di Salerno, prot. n. 15546/2012 – richiamata erroneamente dalla società esponente – ove il RUP delineava la *ratio* della disposizione di cui all'art. 10, comma 6, d.l. citato, e le finalità ad essa sottese.

La piena legittimità dell'esercizio del potere di ritiro, riconosciuto in via generale in capo all'Amministrazione, non muta in ragione della qualificazione giuridica della stipulazione intervenuta tra la società GIO.EMI ed il Commissario, atteso che, pur qualificando lo stesso come accordo assunto *iure privatorum*, esso è stato comunque ratificato dal Commissario delegato/Sindaco di Salerno con Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009. Inoltre, l'accordo va considerato - anche sotto il profilo squisitamente civilistico - improduttivo di effetti perché nullo ai sensi dell'art. 1418 c.c., in quanto con esso – in violazione di norme inderogabili relative alla corretta individuazione del valore dei suoli da espropriare – si è determinato un possibile danno erariale.

Infatti, l'Ufficio, del Commissario delegato/Sindaco di Salerno, fissa in € 110,00 al mq., ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, il valore di tutto il terreno rientrante nel perimetro della zona ASI, quantunque, dagli stessi atti del Comune di Salerno, quale il certificato di destinazione urbanistica, pertinente la particella n. 31, del foglio 48, di proprietà GIO.EMI S.r.l., protocollo n. 3064/05, si rileva che la particella medesima ricade: parte in zona omogenea "D4" – parte zone a verde di rispetto fluviale "dove non sarà consentita l'edificazione né la realizzazione di parcheggi e/o aree di rifornimento carburanti e viabilità" e piccola parte strada di rispetto ASI e, dall'attestazione del Consorzio ASI, protocollo n. 1220 del 15 marzo 2013, si evidenzia, ugualmente, la stessa destinazione urbanistica e, più precisamente, la nota del Consorzio ASI, in questione, recita: la particella n. 31, del foglio 48, di mq. complessivi 7.604 "ricadenti in Zona D4, per calcolo analitico a suo tempo eseguito dalla stessa ditta (GIO.EMI per inciso) per mq. 3.118,18 e per mq. 4.485,82 in gran parte in Zona di Rispetto fluviale e in piccola parte in Strada di Previsione di PRTC".

**Rilevato che:**

**R)** L'art. 21 – octies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.m.ii. definisce annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza;

**S)** L'art. 21 – nonies della stessa legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. dispone che "1. Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21 – octies può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei contro interessati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge";

**T)** Per quanto fin qui evidenziato, sussistono fondati motivi per procedere all'annullamento dell'accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria, datato 11 dicembre 2009, intercorso tra il RUP dell'intervento di progettazione e realizzazione del termovalorizzatore di Salerno e l'amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l, in uno agli atti amministrativi collegati, connessi e conseguenti.

**U)** Per quanto sopra evidenziato, il lasso di tempo trascorso, peraltro senza alcun avanzamento materiale nella realizzazione dell'opera, non è tale da elidere la speciale intensità dell'interesse relativo alla tutela delle finanze pubbliche.

**Dato atto**

**V)** Che l'atto di annullamento avendo efficacia retroattiva elimina conseguentemente l'atto annullato con efficacia *ex tunc*, facendo cadere conseguentemente tutti gli effetti che l'atto illegittimo abbia prodotto medio tempore;





**PROVINCIA DI SALERNO**  
**settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade**

**Servizio Espropri**  
Vicolo Giovanni Ruggi, 13 - 84121 Salerno  
tel. 089 250788 - fax 089 2567354  
espropri@pec.provincia.salerno.it

**Visti**

- W)** il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);  
**X)** il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche).

Tutto ciò premesso ed evidenziato, il Dirigente

**DETERMINA**

1. annullare in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 - nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., con effetto retroattivo, l'Accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009, intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno e l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l.;
2. annullare in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 - nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., l'Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009 del Commissario delegato - Sindaco di Salerno, per la parte che riguarda la ratifica dell'accordo medesimo, in uno ad eventuali atti consequenziali travolti per invalidità derivata;
3. annullare in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 - nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., la Perizia di stima degli immobili di proprietà della società GIO.EMI S.r.l. n. 193 del 3 settembre 2008;
4. annullare, per quanto di interesse, il Decreto n. 20 del 28 gennaio 2010 per la parte in cui il Presidente della Provincia di Salerno confermava i seguenti atti: Ordinanza n. 67 del 21 dicembre 2009 per la parte in cui prende atto e conferma l'accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009 intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione del termovalorizzatore di Salerno e l'amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l., l'Accordo sulle indennità e preliminare di cessione volontaria datato 11 dicembre 2009, intercorso tra il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Salerno e l'Amministratore unico della Società GIO.EMI s.r.l. e la Perizia di stima degli immobili di proprietà della società GIO.EMI S.r.l. n. 193 del 3 settembre 2008;
5. annullare in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 - nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., la nota n. 185180 del 7 agosto 2012 del Servizio Espropri del Settore Espropri, Lavori Pubblici e Manutenzione strade, diretta alla Società GIO.EMI, di liquidazione delle indennità espropriative;
6. comunicare il presente provvedimento alla Società GIO.EMI S.r.l. e al Comune di Salerno - Ufficio Espropri;
7. Si avvisano i destinatari che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Salerno entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;
8. Il Responsabile del Procedimento è il dottor Antonio Amato, reperibile presso il Servizio Espropri, con sede al Vicolo Giovanni Ruggi, 13, Salerno.

Salerno, 11/06/2013

Il dirigente del Settore  
Ingegnere Lorenzo Criscuolo



Il Presidente della Provincia  
dottor Antonio Iannone